



Roberto Gherardi, Direzione Regionale delle Dogane per la Regione Lombardia



Fulvio Liberatore, Senior Trainer Easyfrontier

La difficile congiuntura economia mondiale ha favorito la pratica della copia sleale di prodotti "made in Italy" da parte di costruttori dell'Estremo Oriente. È fondamentale utilizzare gli efficaci mezzi di contrasto messi a disposizione dall'Agenzia delle Dogane

Agenzia delle Dogane e imprese: sinergia vincente nella lotta alla contraffazione

Presentati da Roberto Gherardi, Responsabile Ufficio Intelligence Area Antifrode in una conferenza stampa nell'ambito di Mostra Convegno Expocomfort nel marzo scorso a Milano, le modalità di analisi, valutazione e monitoraggio utilizzate dall'Agenzia delle Dogane nella lotta alle frodi in ambito comunitario attraverso la sistematica identificazione del rischio.

In particolare, le Aziende possono chiedere l'intervento dell'Agenzia per bloccare la diffusione dei prodotti contraffatti sul territorio europeo aderendo al Progetto FALSTAFF: il patrimonio informativo per il contrasto agli illeciti.

Sandro Bonomi, Presidente di ANIMA, ha testimoniato, nella sua esperienza di imprenditore, i vantaggi dell'adesione al Progetto Dogana Facile.

CARMELA MASSARO, RESPONSABILE DEL PROGETTO DOGANA FACILE

Nel momento in cui la difficilissima congiuntura economica (e speriamo sia solo congiuntura) diventa, purtroppo, terreno fertile per sviluppo per la criminalità commerciale, il Progetto Dogana Facile lavora per l'ampliamento dei propri confini, a difesa e a supporto delle aziende del comparto meccanico. L'occasione per evidenziare la sinergia tra l'attività doganale di intelligence volta alla repressione dei comportamenti sleali (specificamente, contraffazione e usurpazione dei prodotti della meccanica) e le semplificazioni previste dalla normativa europea e nazionale (coltivate, a favore delle imprese associate, dal Progetto Dogana Facile) è stata la Conferenza Stampa organizzata, lo scorso 28 marzo, in occasione di Mostra Convegno Expocomfort 2012, presso lounge della Federazione.

Falsi e contraffatti. Usurpativi. I prodotti che aggrediscono insidiosamente e furbescamente la meccanica italiana in casa sua e su tutti i mercati mondiali escono sempre più allo scoperto, offerti da giovanissimi imprenditori cinesi (e non solo) che si fanno apertamente pubblicità sul web, promuovendo proprio il falso, a prezzi ovviamente estremamente aggressivi. E come possono difendersi le imprese italiane? Sul piano del diritto industriale, professionisti qualificatissimi sono all'opera per arginare la marea montante della contraffazione, favorita evidentemente dalla crisi mondiale e dalla scarsità di risorse nonché dalla ricerca disperata del prezzo più basso a tutti i costi.

Ma esiste uno strumento estremamente efficace, (come più volte ricordato sulle pagine di questa rivista), che è gestito dall'Agenzia delle Dogane e che consente di inviare telematicamente le richieste di protezione dei propri prodotti e marchi affinché le dogane comunitarie possano intervenire per bloccare, quantomeno, la diffusione dei prodotti contraffatti sul territorio europeo.

Roberto Gherardi, in rappresentanza dell'area antifrode della Direzione Regionale delle Dogane per la Regione Lombardia, ha illustrato molto incisivamente, nel suo intervento, come le aziende potrebbero (e dovrebbero) attivarsi per segnalare, in modo corretto e completo, i casi di possibile contraffazione all'Agenzia delle Dogane, utilizzando la piattaforma FALSTAFF⁽¹⁾.

Roberto Gherardi ha anche mostrato, a una platea attenta e persino sorpresa dalla sfacciataggine dei nuovi criminali del falso, alcuni concreti esempi di prodotti evidentemente contraffatti a partire da modelli e prodotti di aziende associate: non più oscuri traffici nei sottoscala e nei retrobottega di compiacenti rivenditori, ma sistemi di e-commerce perfettamente funzionanti, corredati di fotografie dei prodotti e anche delle fotografie degli "imprenditori" del fasullo.

Il Progetto Dogana Facile non può non assumersi la responsabilità di aiutare le aziende interessate nell'attività di

creazione dei dossier utili all'Agenzia delle Dogane per intercettare in modo efficace le spedizioni verso l'Unione Europea di tali mostruosità: per le aziende interessate, sarà possibile richiedere l'assistenza di Dogana Facile per tutte le segnalazione e per la predisposizione di documentazione finalizzata all'attività investigativa delle dogane europee in materia di contraffazione, sempre nello spirito di collaborazione e di integrazione con l'azione della "dogana seria", così come definiva l'attività della dogana italiana, in occasione dell'incontro del Club della Meccanica 2011, il direttore generale dell'Agenzia, Giuseppe Peleggi. Ma anche altri sono i fronti critici in questo specifico momento dell'economia mondiale: l'anomalo embargo verso l'Iran, la definizione di criteri efficaci per la gestione dell'origine dei prodotti, la semplificazione amministrativa. Tutte problematiche per affrontare le quali l'azione integrata del Progetto Dogana Facile può essere di supporto, in termini sia di formazione degli addetti in azienda, sia di assistenza specifica per la costruzione di percorsi che consentano di associare, alla soluzione dei problemi più urgenti e impellenti, l'acquisizione di status e di benefici che possono incidere, anche in modo assai rilevante, sulla creazione di un ambiente nel quale contraffattori, furbastri, contrabbandieri ed operatori inconsapevoli non dovrebbero avere vita facile. Infatti, il riconoscimento, da parte della Dogana Europea, di uno status qualificato come quello di AEO (Operatore Economico Autorizzato) a un'azienda, oltre che facilitarne le operazioni doganali, rende possibile, ai servizi doganali comunitari, dedicare più risorse e personale alla lotta contro la contraffazione e contro il contrabbando, sottraendo queste risorse alla verifica routinaria delle operazioni poste in essere dalle aziende qualificate. Semplificazioni doganali e lotta contro la criminalità sono quindi i due elementi di una cerniera naturale che mai potrebbe funzionare se non vi fosse grande disponibilità da parte delle aziende ad adottare procedure e percorsi rigo-

rosi ma coerenti con l'assetto degli interessi e dell'operatività aziendale, rendendo possibile lo sviluppo di un rapporto fiduciario con l'Agenzia delle Dogane. E non potrebbe funzionare se da parte dell'autorità doganale non vi fosse uno specifico orientamento alla lotta mirata, con l'adozione di criteri statistici tarati sull'esclusione o sulla riduzione dei controlli previsti a carico dei quegli operatori che avessero ottenuto lo status di AEO e che avessero definito procedure trasparenti per la gestione delle attività connesse alle aree di interesse dei controlli doganali.

La Conferenza Stampa nell'ambito di MCE 2012 è stata anche l'occasione per una testimonianza del Presidente di ANIMA, Sandro Bonomi, che, proprio come imprenditore, ha aderito al Progetto Dogana Facile, ricavandone grandi benefici. Nel proprio intervento, il Presidente ha anche stimolato un'azione di diffusione presso le aziende del comparto affinché valutino con la massima attenzione i vantaggi di intendere la Dogana come un'opportunità, anche nell'ottica di una linea di tutela della lealtà commerciale al di là dei benefici derivanti dalla semplificazione. Infatti, i servizi di consulenza e assistenza del Progetto Dogana Facile consentono anche ad aziende che non sono in grado o non hanno interesse ai benefici offerti dalle semplificazioni e dalle certificazioni doganali di intervenire a difesa dei propri prodotti dall'azione dei contraffattori.

Integrazione dei servizi ma anche un orizzonte condiviso con l'Agenzia delle Dogane: la massima diffusione delle semplificazioni è l'arma strategica per l'efficacia dell'azione repressiva degli illeciti, che potrà essere sempre più rivolta alla selezione mirata degli operatori che non hanno scelto di rendersi leggibili da parte dell'autorità doganale consentendo così di individuare con sempre maggior precisione quali siano i soggetti realmente pericolosi, giungendo a isolarli e colpirli con maggior sicurezza dell'effetto. □

(1) <http://www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/Internet/ed/Servizi/F.A.L.S.T.A.F.F.>

Riportiamo di seguito il calendario provvisorio degli eventi di Dogana Facile-ANIMA

Tutti gli incontri hanno inizio alle 10.20 e terminano alle 11.45.

- 1) Calendario Evento "Dual Use"
 - a. Brescia 31 maggio
 - b. Novara (data in programmazione)
 - c. Verona (data in programmazione)
 - d. Ancona 12 giugno
- 2) Calendario "Dogana Facile" in Confindustria
 - a. Verona (data in programmazione)
 - b. Ancona 5 luglio
 - c. Bologna 16 ottobre
- 3) Calendario Formazione su "Alfabetizzazione Doganale"
 - a. Milano 13 giugno
 - b. Verona 11 settembre
 - c. Brescia 13 settembre
 - d. Novara 18 settembre
 - e. Bologna 20 settembre
 - f. Ancona 25 settembre

I nomi delle location saranno riportate sul sito www.anima.it

Per la partecipazione gli interessati possono rivolgersi a: massaro@anima.it